

## Locri, del sindaco Calabrese

# Esposto alla Procura per il mare inquinato

«Abbiamo verificato,  
le cause della sporcizia  
non sono imputabili a noi»

### LOCRI

Il sindaco Giovanni Calabrese ha annunciato ieri la volontà di inoltrare un esposto-denuncia alla Procura di Locri finalizzato ad individuare le responsabilità per quello che definisce un “mistero”: durante alcune fasce orarie il mare «diventa sporco ed impraticabile». Ciò in seguito alle ripetute segnalazioni di protesta arrivate da numerosi cittadini nello spazio di una settimana, “costretti”, anche l'altro ieri, domenica, ad abbandonare velocemente le spiagge locresi per sopravvenuta impraticabilità del mare.

Le verifiche sulla rete fognaria cittadina e sul funzionamento del collega-

mento col depuratore consortile ubicato a Siderno effettuate dall'amministrazione locrese sugli impianti di sollevamento della rete fognaria della città hanno consentito all'ufficio tecnico comunale, e anche ai tecnici della “Stemag”, l'impresa che ha l'incarico di gestire la manutenzione delle stazioni di sollevamento, di accertare che la causa del mare sporco, «non è imputabile al comune di Locri».

«Nei prossimi giorni – ha scritto il sindaco Calabrese sul suo profilo Facebook – presenteremo, come già fatto nella scorsa stagione estiva, un esposto alla procuratore della Repubblica Luigi D'Alessio, con la speranza che prima o poi vengano individuati i responsabili di tale scempio che puntualmente e vergognosamente si ripete da numerosi anni». ◀